PIU' ERBA PER TUTTI - Comitato spontaneo per la salvaguardia del verde in Lungo Po Antonelli
piuerbapertutti@gmail.com - 349 5828602 / 349 2572806

ALLA CORTESE ATTENZIONE DI:
Claudio Lubatti, assessore ai Trasporti, Viabilità, Infrastrutture Comune di Torino
Enzo Lavolta, assessore all'Ambiente, Politiche per l'innovazione e lo sviluppo, Lavori pubblici, Verde e igiene urbana Comune di Torino

E P.C.
Piero Fassino, sindaco Comune di Torino
Domenico Carretta, presidente II Commissione Consiliare Comune di Torino
Consiglieri II Commissione Consiliare Comune di Torino
Marco Grimaldi, presidente VI Commissione Consiliare Comune di Torino
Consiglieri VI Commissione Consiliare Comune di Torino
Emanuele Durante, presidente Circoscrizione VII Comune di Torino
Consiglieri Circoscrizione VII Comune di Torino
Roberto Bertasio Letizia Claps, Giuseppe Portolese, **Giovanni Quirico**, dirigenti Comune di Torino
Loris Forgia, direttore lavori

Torino, 8 maggio 2012

Oggetto: richiesta chiarimenti stato avanzamento lavori pista ciclabile Lungo Po Antonelli

Gentili assessori Claudio Lubatti e Enzo Lavolta,

siamo i cittadini riuniti nel comitato spontaneo "*Più erba per tutti*" nato a settembre 2011 per salvaguardare il verde in Lungo Po Antonelli. Vi scriviamo per chiederVi alcuni chiarimenti sul completamento della pista ciclabile tra i ponti Regina Margherita e Sassi.
In seguito alle nostre sollecitazioni, tra cui la petizione firmata da 627 residenti, il Consiglio Comunale e le Commissioni competenti, si sono espressi affinché la pista, inizialmente prevista in asfalto e al centro del manto erboso, venga realizzata con materiali eco-compatibili e seguendo un tracciato che preservi il più possibile l'habitat di pregio in cui è inserita.

In tal senso ricordiamo in particolare l'approvazione lo scorso 23 gennaio da parte del Consiglio Comunale di due diverse mozioni che impegnano Sindaco e Giunta a modificare le caratteristiche del materiale impiegato con altro prodotto adeguato alle caratteristiche dell'area e chiedono inoltre il rifacimento del tratto di pista ciclabile già realizzato purtroppo in asfalto, adeguando tale tratto alle variazioni adottate per il nuovo: spostamento della ciclopista dal centro della banchina di prato, andando a realizzarla, invece, in adiacenza al camminamento pedonale, seguendo la linea dei lampioni.
Pur non rientrando il Lungo Po Antonelli in un'area parco, se ne è riconosciuto dunque il valore di area verde ed, in quanto tale, degna di essere protetta dal punto di vista ambientale e paesaggistico. L'obiettivo della nostra mobilitazione era ed è tuttora proprio questo: salvaguardare il più possibile quest'angolo di verde e sollecitare un dibattito affinché si prenda un nuova direzione nella progettazione di interventi in aree verdi e di pregio. In tal senso apprezziamo la volontà da parte di diversi consiglieri comunali a far sì che la vicenda di Lungo Po Antonelli non resti un'eccezione ma possa tradursi in indirizzi progettuali precisi da inserire, ad esempio, nel "Biciplan" che la Città sta redigendo.

Tutto ciò premesso, siamo a chiederVi oggi chiarimenti sullo stato di avanzamento dei lavori della pista ciclabile di Lungo Po Antonelli. Il cantiere infatti risulta non operativo da circa 6 mesi e la situazione genera ovvi disagi. Se ne evidenziano alcuni:

- **disagio funzionale:** la sede pedonale è stata sensibilmente ridotta per far spazio alla pista ciclabile, pista che però ad oggi non è ancora fruibile. Il risultato genera 'coabitazione' tra pedoni e ciclisti in spazi ancora più stretti creando maggiori problemi di quanti volesse risolverne.
- **disagio estetico:** il manto erboso di Lungo Po Antonelli risulta deturpato sino ad oltre il civico 125 (altezza piazza Chiaves) a causa dei lavori di sbancamento non completati (allegato 1, foto 1).
- **pericolo:** il tratto lasciato con il solo sottofondo crea una situazione di pericolo in quanto altamente sconnesso e con il cordolo in cemento sporgente.

Riteniamo che gli uffici comunali abbiano avuto un tempo congruo sia per la ricerca dei nuovi materiali da impiegare, sia per valutarne i costi, sia, in ultimo, per approvare la variazione e adeguamento del tratto di pista già realizzato. Il materiale, nel nuovo tratto, deve essere semplicemente posato (dato che il sottofondo è stato già preparato) e l'acquisto compete alla medesima ditta appaltatrice, in quanto per il cambio materiale non sono necessarie nuove gare d'appalto. Non comprendiamo quindi l'eccessivo allungarsi dei tempi e sollecitiamo il rapido completamento dei lavori[1] con il bel tempo primaverile, affinché Lungo Po Antonelli torni presto ad essere pienamente fruibile da parte di tutti.

Ricordiamo infine come la convergenza prematura delle piste pedonali e ciclabile all'incirca all'altezza del civico 80 anziché al ponte Regina Margherita sia illogico, controproducente e vanifichi l'effetto della separazione delle sedi ciclabile e pedonale oltre a creare situazione di pericolo, con le biciclette che si immettono in velocità in un tratto pedonale.

Ricordiamo che era stato deciso, in concomitanza alla variazione di intervento, il proseguimento della pista fino a ponte Regina Margherita, essendone stata valutata la fattibilità relativamente agli spazi disponibili. Ciò risulta possibile data la nuova impostazione della pista in adiacenza al camminamento pedonale e non più sulla banchina di prato che, restringendosi notevolmente in quest'ultimo tratto, impediva, con la logica del vecchio progetto, di portare a completamento la pista ciclabile fino a ponte Regina. Ci preme sottolineare che tale completamento, fino al ponte, darebbe un senso compiuto a tutto l'intervento.

Confidando in un Vostro pronto riscontro rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

Comitato spontaneo
Più erba per tutti

[1] Si coglie l'occasione per porre l'attenzione sul tratto di staccionata non ancora ripristinata (circa 5m) all'altezza del civico 117 (allegato 1, foto 2). Ciò pone notevoli problemi di sicurezza a causa del possibile scivolamento di pedoni in acqua dove il tratto di corrente è particolarmente intenso.

Allegato 1 – Foto della pista ciclabile

Foto 1 – La pista, così com'è ora non è fruibile in modo sicuro né dai pedoni né dai ciclisti	Foto 2 – La staccionata non è ancora stata ripristinata (5m circa) all'altezza del civico 117 di Lungo Po Antonelli